



Il "Conto Termico 2.0" (D.M. 16/02/2016) potenzia gli incentivi del precedente DM 28/12/2012 per interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da
fonti rinnovabili

Gli interventi incentivabili si riferiscono sia all'**efficientamento dell'involucro di edifici esistenti** (coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari) sia alla **sostituzione di impianti** esistenti per la **climatizzazione invernale** con impianti a più alta efficienza (caldaie a condensazione) sia alla sostituzione o, in alcuni casi, alla nuova **installazione** di **impianti** alimentati **a fonti rinnovabili** (pompe di calore, caldaie, stufe e camini a biomassa, pellet, legna, impianti solari termici (sia per acqua calda che per integrazione al riscaldamento) anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo).

L'incentivo può arrivare al 65% dei costi sostenuti! Per valori dell'incentivo fino a 5.000 euro il pagamento avviene in una unica rata sul conto corrente del cliente entro i 2 mesi seguenti all'espletamento delle pratiche per l'ammissione. La domanda va inviata entro 60 giorni dalla fine dei lavori e comunque non oltre 90 giorni dal pagamento dell'ultima fattura.

Le amministrazioni pubbliche possono accedere agli incentivi per tutte le tipologie di intervento, mentre **per i soggetti privati gli incentivi sono previsti solo per i casi seguenti:**

1. **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per produzione di acqua calda sanitaria, dotati di **pompe di calore**, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica; con contabilizzazione del calore per $P > 200$ kW.
2. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale **a biomassa, carbone, gasolio, olio combustibile** o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di **generatore di calore alimentato da biomassa**; con contabilizzazione del calore per $P > 200$ kW. (Per le sole aziende agricole e imprese forestali site in aree non metanizzate è ammissibile anche la sostituzione di generatori alimentati a gpl con nuovi a biomassa aventi coefficiente premiale minimo 1,5 riferito alle emissioni di polveri).
3. installazione di **collettori solari termici**, anche abbinati a sistemi di **solar cooling**; con contabilizzazione del calore se il campo solare è maggiore di 100 mq.
4. sostituzione di scaldacqua elettrici con **scaldacqua a pompa di calore** (incentivo max 40% col limite 400€ fino a 150 litri, 700€ oltre 150 litri di capacità).
5. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **sistemi ibridi a pompa di calore** (caldaia a condensazione+pompa di calore).

Per poter accedere agli incentivi, gli interventi di **sostituzione di impianti/apparecchi** sopra elencati devono essere realizzati in edifici esistenti e fabbricati rurali esistenti.

In caso di installazione di **impianti solari termici**, anche abbinati a tecnologia *solar cooling*, gli interventi possono essere realizzati anche su edifici nuovi.

Gli interventi accedono agli incentivi del Conto Termico **limitatamente** alla **quota eccedente**

quella necessaria per il rispetto degli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione rilevante, previsti dal D.Lgs. 28/11 e necessari per il rilascio del titolo edilizio.

Gli incentivi sono corrisposti dal GSE nella forma di rate annuali costanti della durata compresa tra 2 e 5 anni, a seconda della tipologia di intervento e della sua dimensione, oppure in un'unica soluzione, nel caso in cui l'ammontare dell'incentivo non superi i 5.000 euro. **Le Pubbliche Amministrazioni** possono accedere, oltre agli incentivi indicati sopra, anche ad incentivi specifici per

- Interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti: Efficientamento dell'involucro (coibentazione pareti e coperture; sostituzione serramenti; installazione schermature solari; trasformazione degli edifici esistenti in "nZEB"; illuminazione d'interni; tecnologie di building automation).

- Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza come le caldaie a condensazione.

Le Pubbliche Amministrazioni che optano per l'accesso diretto possono richiedere l'erogazione dell'incentivo in un'unica soluzione, anche nel caso in cui l'importo del beneficio complessivamente riconosciuto superi i 5.000 euro, se invece richiedono l'accesso tramite prenotazione possono beneficiare di un pagamento in acconto ad avvio lavori e un saldo alla loro conclusione. Gli incentivi del CT 2.0 non sono cumulabili con altri incentivi statali.

Per ciascuna tipologia di intervento sono definite le spese ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, nonché i massimali di costo e il valore dell'incentivo.

Per il calcolo dell'incentivo è necessario ricorrere a formule e coefficienti specificati negli allegati al decreto, e spesso il calcolo non è immediato. Il pagamento delle spese deve esser effettuato tramite carta di credito oppure tramite **bonifico o con una causale ben precisa.**

In tutti i casi la **complessa procedura per l'accesso agli incentivi e l'ingente quantitativo di documenti e autorizzazioni da produrre o conservare** possono facilmente scoraggiare chiunque voglia fruire degli incentivi del "conto termico", ed **è necessario rivolgersi ad un professionista prima ancora di realizzare l'intervento perché alcuni adempimenti richiesti sono fattibili solo prima di iniziare i lavori!**

Per questo motivo offriamo in tutta Italia il servizio esclusivo "Conto Termico senza pensieri" con il quale ad un prezzo alla portata di tutti curiamo noi le pratiche per la richiesta degli incentivi. Abbiamo predisposto una serie di moduli e questionari semplificati per permettervi di raccogliere tutti i dati e i documenti che ci saranno necessari per espletare le pratiche

per vostro conto, e garantirvi così maggiore tranquillità per la riscossione dell'incentivo.
Contattaci per i dettagli!

NB: Offriamo esclusivamente servizi professionali a pagamento, per la semplice richiesta di informazioni o consulenze gratuite invitiamo a rivolgersi agli enti istituzionali preposti (GSE, Ministero, Agenzia delle Entrate).

{aicontactsafeform pf=2|use_css=2}